

La città medaglia d'oro al valore civile ha omaggiato il ricordo dei suoi caduti Il 21 settembre con le frecce tricolori

Gli aerei hanno solcato il cielo cittadino. De Ruggieri: «Sono portatori di pace»

di MARIANGELA LISANTI

Riconosciuta come prima città del sud ad opporsi all'oppressione nazi-fascista e insignita della medaglia d'argento al valor militare e della medaglia d'oro al valor civile, la città di Matera ieri mattina ha visto stringersi attorno a sé giovani, bambini, cittadini e tanti turisti, in occasione delle celebrazioni per il 76esimo anniversario del 21 settembre 1943.

La deposizione delle corone d'alloro al cippo di Via Lucana, sede della caserma della Milizia, esplosa in quella data storica, ha dato il via alla cerimonia che è proseguita in via Cappelluti e in via Lucana, nei luoghi in cui sorgono le lapidi, che ricordano il sacrificio di altri cittadini. Dopo la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Francesco D'Assisi da parte dell'arcivescovo di Matera-Irsina, monsignor Antonio Giuseppe Caiazzo, i rappresentanti delle autorità civili e militari si sono ritrovati in piazza Vittorio Veneto, per l'omaggio al monumento ai Caduti e per salutare la città, esprimendo considerazioni sul significato e sul valore di avvenimenti che hanno segnato Matera negli anni della Resistenza.

A ricordarlo sono stati il sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, il presidente della Provincia Piero Marrese e il presidente provinciale dell'Anpi Angelo Tataranno, che hanno invitato tutti a difendere i valori di pace e di democrazia e libertà e dell'Unità nazionale, nel ricordo delle 27 vittime (18 delle qua-



La deposizione della corona di alloro per omaggiare i caduti del 1943 e le frecce tricolori che solcano il cielo cittadino

li civili), che il 21 settembre 1943 contribuirono con la loro vita a costruire l'Italia repubblicana. Il sindaco, in particolare, citando le scie tricolori lasciate in cielo dalle Frecce Tricolori della Pattuglia Acrobatica Nazionale, che hanno reso ancora più suggestiva la cerimonia, sorvolando la città dei Sassi, anche per celebrare l'anno di Matera capitale europea della cultura 2019, ha ricordato i valori dell'unità del Paese e il ruolo di Matera "città della pace". "Il 21 settembre del 1943 a Matera - ha detto il primo cittadino - fu piantato il seme italiano della li-

bertà; oggi la città viene abbracciata dalle Frecce Tricolori che sono un simbolo di pace, mentre 76 anni fa questi cieli furono solcati dalle fortezze volanti portatrici di morte. Quella data rappresenta una tappa comunitaria di questa città: Matera è uno scrigno di virtù civiche e storiche e le medaglie riconosciute a questa città sono il simbolo della densità di valori che fanno parte del dna dei suoi abitanti". De Ruggieri ha poi letto il toccante ricordo di Giambattista Bronzino, celebre antropologo, amico di scuola di uno dei caduti del 21 settembre, Michelino



Frangione, che ha perso la vita per mano nazista a soli 18 anni. Alla cerimonia hanno partecipato anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle forze dell'ordine e un contingente del VII battaglione bersaglieri di Altamura. "Questa data - ha detto il presidente della Provincia - rappresenta una data di fondamentale importanza per la storia della città di Matera, fortemente impressa nella mente e nel cuore dei materani. Il momento dell'insurrezione della nostra Città merita di essere ricordato, per poter restare sempre vivo

nella memoria di tutti, soprattutto nei giovani, chiamati a difendere la libertà conquistata contro gli invasori cacciati dalla città, ad un costo altissimo, quello di diverse vite umane". Nell'ex ospedale san Rocco in tanti hanno avuto la possibilità di ammirare una mostra con le attività e il ruolo di Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri. Le celebrazioni del 21 settembre 1943 si sono concluse in serata nell'Auditorium Gervasio, con il concerto della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare, diretta dal Maestro Patrizio Esposito.

La proposta di Mazzoccoli di Gti, guide turistiche italiane «Sassi e centro storico vanno completamente pedonalizzati»

Un cambio di marcia a tutto campo con la chiusura completa degli antichi rioni Sassi viene chiesto da Luigi Mazzoccoli delle Guide turistiche italiane all'assessore comunale alla mobilità Angelo Montemurro.

Le parole di Mazzoccoli arrivano dopo che nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha provveduto a rideterminare gli orari di zona a traffico limitato per gli accessi agli antichi rioni della città.

«Non si può più attendere. Bisogna procedere con la pedonalizzazione dei Sassi e del centro storico».

L'afflusso dei turisti, destinato a crescere, ha reso evidenti le criticità del traffico. Con disagi tanto per i visitatori quanto per i residenti».

E' l'appello che Luigi Mazzoccoli, referente per la Basilicata di GTI (Guide Turistiche Italiane), rivolge all'amministrazione di Matera, forte dell'evidenza dei fatti.

«Piazza Duomo è stata trasformata in parcheggio, la Cattedrale è deturpata dalla costante presenza di mezzi, stesso discorso per Piazza Sedile».

Una svolta in piena regola sotto questo profilo è quella che viene chiesta da Mazzoccoli in una direzione che comunque era stata indicata a chiare lettere in passato dalla stessa Amministrazione comunale cittadina.

All'assessore alla Mobilità, Angelo Montemurro, «cui riconosco disponibilità e attenzione al dialogo», Mazzoccoli rivolge esplicite richieste, che vanno «dall'applicazione della ZTL Sassi per tutto



I turisti che si muovono nel cuore della città

l'anno con l'estensione fino alle 22 all'intensificazione dei controlli della Polizia Municipale passando per la pedonalizzazione «di Via delle Beccherie, Piazza Sedile, Via Duomo e Piazza Duomo», con contestuale potenziamento del trasporto pubblico urbano e apertura di parcheggi».

Misure che secondo il referente GTI, «Sarebbero adottabili nell'immediato con grandi benefici per l'intera città».

Un intervento profondo che in qualche modo è stato già avviato ma che con la pedonalizzazione completa certamente diventerebbe molto più importante e forte da parte dell'Amministrazione comunale che sta invece gestendo le situazioni e i momenti degli orari in cui determinare una limitazione o un blocco della circolazione delle auto in alcune zone del centro e anche poi in zone negli antichi rioni Sassi.

Siamo la concessionaria
di pubblicità de **il Quotidiano** del Sud

• CERCHIAMO

persone determinate, capaci di lavorare per obiettivi, ambiziose e con spiccate doti commerciali. Verrà considerato titolo preferenziale esperienza di vendita nei settori pubblicità o servizi.

• IL NOSTRO CANDIDATO IDEALE

è automunito, diplomato o laureato, è dotato di spirito di iniziativa, autonomia e desiderio di inserirsi in un team di lavoro affiatato.

• GLI OBIETTIVI

migliorare il target, presidiare il mercato, consolidare il portafoglio, sviluppare le strategie di vendita.

• OFFRIAMO

Mandato di Agente di Commercio Enasarco, Portafoglio clienti attivo, Anticipo provvigionale, Consolidato portafoglio clienti, Formazione

• AREE DI LAVORO

Matera, Potenza e relative province.



Invia il tuo curriculum vitae tramite mail
con il consenso al trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 196/2003 la ricerca è rivolta a uomini e donne (L.903/77)



e-mail: recruitment@publifast.it